

# Università degli Studi di Perugia

## PNRR: consultazione per la raccolta di proposte progettuali

### SCHEDA M4C2-T5

#### SCHEDA

<b>Proponente della proposta progettuale</b>	Prof.ssa Rosati Agnese
<b>Dipartimento/Centro del Proponente/Coordinatore</b>	Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
<b>Dipartimenti/Centri potenzialmente coinvolti</b>	Dipartimento di Economia
<b>Eventuali collaborazioni pubbliche e/o private</b> (riportare eventuali partner istituzionali/imprenditoriali coinvolgibili nell'idea progettuale)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imprenditori e imprese sul territorio (ad es. Colacem, Tratos)</li> <li>- Partner: Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive. Partecipanti: Proff. Loretta Fabbri, Claudio Melacarne, Francesca Torlone, Mario Giampaolo, Alessandra Romano, Carlo Orefice, Marika Rullo, Nicolina Bosco</li> <li>- Partner: Istituto Universitario Sophia Proff. Giuseppe Argiolas, Rettore di Sophia; Bernhard Callebaut, Marco Martino, Valentina Gaudiano.</li> </ul> <p>Si precisa che per il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione partecipano i Proff.: Agnese Rosati, Furia Valori, Massimiliano Marianelli, Annalisa Morganti, Marco Milella, Marco Casucci, Marco Moschini, Francesco Federico Calemi, Massimo Capponi, Aurora Vecchini, Maurizio Pattoia, Alessia Bartolini, Orazi Roberto, mentre per il Dipartimento di Economia partecipa il Prof. Marcello Signorelli</p>
<b>Titolo (indicativo) della proposta progettuale</b>	L'educazione come vettore di sostenibilità e cambiamento. Transizione ecologica, formazione e lavoro.
<b>Tematica/tematiche di prevalente interesse</b> (max 300 caratteri spazi inclusi)	Il progetto intende promuovere sul territorio un dialogo fra ricercatori e imprenditori allo scopo di diffondere nuovi modelli culturali di transizione ecologica. La formazione di un habitus riflessivo, etico ed ecologico costituisce la premessa concreta ad ogni possibile processo di cambiamento che, prima di tutto, è educativo e culturale.
<b>Grado di T.R.L di partenza</b>	Non applicabile

(ove applicabile la scala TRL, descrivere il livello di maturità dell'ipotesi progettuale iniziale facendo riferimento ai gradi e alle declaratorie della scala TRL europea)	
<b>Sintesi (estrema) degli obiettivi e delle possibili ricadute nel territorio locale e/o nazionale</b>  (descrivere i principali obiettivi, i risultati attesi e eventuali impatti di ricaduta; max 500 caratteri spazi inclusi)	<p>Finalità: Innovazione culturale per la transizione ecologica Ob.:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza delle realtà produttive</li> <li>2. Individuazione di modelli sostenibili</li> <li>3. Sensibilizzazione verso l'innovazione ecologica</li> <li>4. Sostegno al cambiamento culturale</li> </ol> <p>Ricadute attese:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capitalizzare le esperienze delle imprese</li> <li>2. Potenziare le 'capacità trasformative' dei luoghi di lavoro</li> <li>3. Acquisire un habitus riflessivo, etico ed ecologico</li> <li>4. Condividere best practices</li> <li>5. Dialogare costruttivamente fra ricercatori e imprese locali</li> </ol>
<b>Costo complessivo del progetto</b>  (riportare in k-euro l'ordine di grandezza: 100 k-e, 500 k-e, .....)	100 k (centomila euro)
<b>Informazioni aggiuntive</b>  (riportare ogni informazione ritenuta utile a rappresentare l'idea progettuale: es. eventuali finanziamenti nazionali/internazionali già ottenuti, eventuali partenariati nazionali/internazionali già consolidati intorno all'ipotesi progettuale; eventuali attività di ricerca commissionata in partenariati pubblico/privati collegati all'idea progettuale; eventuali brevetti collegati; collaborazioni in atto da lunga data etc. - max 500 caratteri spazi inclusi)	Il progetto si caratterizza per l'approccio multi-interdisciplinare al tema nella convinzione che l'elemento sul quale investire per un cambiamento significativo sia costituito dalla cultura, intesa principalmente come modalità di approccio alla vita e ai problemi. I docenti si occupano di Management, Pedagogia e didattica, Filosofia, Sociologia, Psicologia e Economia. Con l'Università di Siena negli anni si è stretta una collaborazione in alcuni progetti di ricerca di interesse nazionale.